



LA MIA GOCCIA

di Giovanni Marcucci

Chiamato a collaborare al periodico *La Goccia briantea* ho accettato l'incarico per non essere più soggetto all'emarginazione da ogni istituzione civica in cui sono stato relegato dopo essermi adoperato per lo sviluppo culturale di Rogeno, promuovendo e organizzando - personalmente come dirigente del Centro di lettura (ora Biblioteca comunale) e in collaborazione coi cittadini volenterosi nel ruolo di presidente della Pro loco Casletto Rogeno - cineforum, dibattiti, conferenze, mostre, concorsi di pittura, gite culturali e manifestazioni sportive (alcune di carattere nazionale). Il Centro di lettura, affidatomi dal Provveditorato agli studi di Como, per effetto della benemerita di qualche rogenese, veniva dotato di preziose enciclopedie e di libri rari (tra questi, unico esemplare reperibile e ottenuto a Salerno dall'editore, il volume sulla vita del membro del primo parlamento italiano e sindaco di Rogeno Giuseppe Gadda), tuttora patrimonio della Biblioteca comunale. Iniziative ricordate non per suscitare una futile stima per le attività compiute, ma solo per far comprendere ai giovani lo stato d'animo di chi viene messo da parte. Nessuna posizione di parte politica, dunque, nell'assumere l'incarico affidatomi, ma solo la volontà di poter intraprendere ancora qualche attività per il bene comune all'interno di un sodalizio che intende favorire iniziative di evoluzione e socializzazione. Sgomberato il campo da eventuali illazioni, mi

(SEGUE A PAG. 3)

Prezzi degli abbonamenti:
- Ordinario "La goccia d'acqua": 10 Euro
- Speciale "La goccia d'argento": 25 Euro
- Sostenitore "La goccia d'oro": 50 Euro

Per sottoscrizioni ed informazioni:
Associazione "La goccia"
(Rogeno - LC, Via XXIV maggio 3)
info@lagocciabriantea.com

Nasce la GOCCIA BRIANTEA

Un giornale scritto dai propri lettori

Nel mese di Ottobre 2004, un folto numero di persone è giunto alla conclusione che fosse necessario creare uno strumento capace di stimolare occasioni culturali e di colmare le lacune dell'informazione locale.

Pertanto si è impegnato alla fondazione di un'associazione culturale, senza fini di lucro, che adotti come suo strumento principale un giornale cartaceo e on line che raggiunga per gradi tutta la popolazione rivierasca del lago di Pusiano, nonché quella ricompresa nel Parco della Valle del Lambro.

"L'Associazione, 'La Goccia', ha come scopo



quello di promuovere e diffondere occasioni di informazione, cultura e svago, inteso anche quale mezzo di conoscenza di paesi e culture diversi dai nostri.

In particolare intende col-

laborare alla tutela e alla diffusione di quel patrimonio italiano di cultura, di storia, d'arte, e di natura che tutto il mondo ci invidia e che costituisce un bene insostituibile da tramettere alle generazioni future.

I principali mezzi d'azione dell'Associazione sono:

1. Pubblicare e diffondere, utilizzando anche mezzi telematici, giornali, riviste o periodici, svolgere studi e ricerche, promuovere convegni e mostre allo scopo di

approfondire, discutere e divulgare i temi connessi ai propri scopi associativi.

2. Svolgere, promuovere e organizzare spettacoli e manifestazioni di carattere culturale, ludico, sportivo ed ambientale ed in genere ogni attività che possa orientare l'utilizzazione del tempo libero alla crescita umana e culturale di ciascun individuo."

La peculiarità di questa iniziativa sta nel fatto che coinvolgerà in modo diretto i lettori stimolandoli alla relazione col giornale stesso nell'intento di realizzare un giornale che sia **scritto dai propri lettori.**

Filippo Mambretti

La Goccia Briantea

di Virginio Brivio
Presidente della
Provincia di Lecco

"... è uno spazio in cui far sentire la propria voce, ... uno strumento di conoscenza che si rivolge a tutte le componenti del territorio e mira a stimolare iniziative culturali e occasioni di crescita per tutti."

(A pagina 2)

Conferenza permanente dei 7 sindaci del Lago di Pusiano

di Piero Brindisi

"La Goccia Briantea ... possa sempre essere il portavoce di un'informazione chiara e al servizio dei cittadini."

(A pagina 2)

La Lombardia e la sfida dell'innovazione

di Roberto Formigoni
Presidente della
Regione Lombardia

"... una goccia se scorre ne incontra tante altre e diventa un rivolo e poi via via si ingrossa e va avanti bagnando e vivificando un terreno sempre più ampio."

(A pagina 2)

Un auspicio e un augurio

di Emilio Amigoni
Segretario generale della
Fondazione della provincia di
Lecco Onlus

"L'intento è quello dello sviluppo e della crescita della comunità locale.

Per fare bene questo occorre sapere "ascoltare" il territorio."

(A pagina 4)

Lettera al Direttore

di Renzo Ascari

Presidente del
Parco Regionale
della Valle del Lambro

"La Goccia Briantea ... la diffusione della conoscenza di peculiarità del nostro territorio."

(A pagina 4)

la **GOCCIA** ... di umorismo
... a cura di Rosalba Babini



La Lombardia e la sfida dell'innovazione

Volentieri rivolgo il mio cordiale saluto e il mio augurio in occasione del varo di questo nuovo giornale *La Goccia Briantea*, che promette di essere uno strumento vivace di comunicazione e di animazione sociale.

La scelta di fare un giornale scritto dai lettori risponde all'idea di far conoscere e di connettere tra loro tutte le energie libere e positive presenti sul territorio, favorendo l'incontro e la condivisione di obiettivi costruttivi per l'intera comunità.

Auspico il meritato successo per una iniziativa editoriale che vuole mettere in risalto, attraverso il contributo di tante persone, la stoffa più vera di una società.

So che molti enti e associazioni culturali, ricreative e sportive hanno già aderito a questa idea, testimoniando che una goccia se scorre ne incontra tante altre e



Roberto Formigoni

diventa un rivolo e poi via via si ingrossa e va avanti bagnando e vivificando un terreno sempre più ampio.

Mi auguro che anche questa iniziativa nata dal basso si affermi come espressione di tutta quella ricchezza di pensiero e di esperienze che l'area briantea esprime

me e a cui il Governo regionale guarda come ad patrimonio da valorizzare e promuovere costantemente.

Con la più viva cordialità.

*Roberto Formigoni
Presidente della
Regione Lombardia*

CONFERENZA PERMANENTE DEI 7 SINDACI DEL LAGO DI PUSIANO

E' straordinario come a volte da un evento disastroso possa nascere una buona iniziativa. I brutti giorni della fine di novembre 2002, le immagini che sono ancora vive nella mente di chi ha subito i danni, ma soprattutto i ricordi di chi si è visto portar via le cose più care, quelle cose che ogni giorno incontrano il nostro sguardo girando fra i locali della nostra abitazione, sembrano ormai un lontano ricordo.....

I danni alle imprese, ai negozi, alle attività produttive che nessuno ha pagato, né lo Stato, né

la Regione, né i Comuni, il rischio che ciò si potesse ripetere, ma soprattutto il buon senso e la capacità di amministratori attenti e seri, hanno influito sulla volontà delle sette Amministrazioni Comunali che gravitano attorno al Lago di Pusiano

di riunirsi attorno ad un tavolo per cercare tutti insieme di affrontare il problema dell'esonazione del lago. I sette Comuni sono: Rogeno, Bosisio Parini, Cesana Brianza, Pusiano, Eupilio, Erba e Merone.

Tra questi sette Comuni ve ne sono alcuni che hanno subito gravi danni, altri meno e altri ancora quasi niente. Un fatto veramente

l'interesse generale. Da questo è scaturita la proposta di fare la festa del Lago, con i fuochi di artificio nel mese di agosto, con il bel risultato di aver vinto la competizione provinciale "Festival dei Fuochi Lariani", battendo i Comuni dell'Alto Lago, come Ossocico e Sala Comacina, Nesso, Menaggio, Gravedona, Crema, Lenno e



Uno "scorcio" del Lago di Pusiano

positivo è che, con il passare dei mesi, i Sindaci che normalmente si incontrano 2 volte al mese, non abbiano avuto dei contrasti di natura politica o di scelta campanilistica, ma sempre ha prevalso l'azione del buon governo e della scelta migliore nel-

Porlezza.

Così anche l'altra manifestazione del 12 settembre 2004: "Riflessi sul Lago". Quest'ultima encomiabile e ricca iniziativa culturale, con la visita a ville, monumenti e luoghi sacri e di archeologia industriale è stata purtroppo danneg-

LA GOCCIA BRIANTEA

Ho colto con particolare piacere l'invito a presentare *La Goccia Briantea* per l'originalità dell'idea che sta alla base di questa nuova iniziativa editoriale e per l'ambizioso obiettivo che si pone.

Un'associazione culturale che nasce sul territorio con lo scopo di promuovere e diffondere occasioni di informazione, cultura e svago, inteso anche quale mezzo di conoscenza di paesi e culture diversi dai nostri, e che vuole aprirsi agli altri con l'ascolto, la collaborazione e la volontà di fare informazione è un segno di speranza e di ricchezza per il nostro territorio e contribuisce alla tutela e alla diffusione di quel patrimonio di cultura, storia, arte e natura che tutto il mondo ci invidia e che costituisce un bene insostituibile da trasmettere alle generazioni future.

L'idea di costruire un giornale che possa coinvolgere in modo diretto i lettori, raccogliendo i loro contributi e stimolando la conoscenza della realtà e il confronto su temi della cronaca, della politica, della cultura e della società, è certamente un'opportunità di crescita per un territorio e la sua popolazione, ma anche una sfida che richiede coraggio di porsi in ascolto, di non dare nulla per scontato, di non pensare di avere sempre e comunque la verità in tasca.

Ai lettori, questo nuovo periodico offre l'opportunità di conoscere in ogni suo aspetto il terri-

torio del Lago di Pusiano e la zona del Parco della Valle del Lambro. Si tratta di un'opportunità preziosa, che permette di riscoprire, comprendere, approfondire le caratteristiche, le peculiarità, il luogo in cui si vive, ma soprattutto è uno spazio in cui far sentire la propria voce, collaborando con i redattori e i promotori alla creazione di uno strumento di conoscenza che si rivolge a tutte le componenti del territorio e mira a stimolare iniziative culturali e occasioni di crescita per tutti.

Lo stile del giornale e l'attenzione alle tecnologie di comunicazione più attuali, testimoniata dalla versione on-line del mensile, potranno inoltre avvicinare anche i giovani a temi che spesso restano ai margini della loro vita, coinvolgendoli nella partecipazione alle attività del territorio.

torio del Lago di Pusiano e la zona del Parco della Valle del Lambro. Si tratta di un'opportunità preziosa, che permette di riscoprire, comprendere, approfondire le caratteristiche, le pecu-



Virginio Brivio

liarità, il luogo in cui si vive, ma soprattutto è uno spazio in cui far sentire la propria voce, collaborando con i redattori e i promotori alla creazione di uno strumento di conoscenza che si rivolge a tutte le componenti del territorio e mira a stimolare iniziative culturali e occasioni di crescita per tutti.

Lo stile del giornale e l'attenzione alle tecnologie di comunicazione più attuali, testimoniata dalla versione on-line del mensile, potranno inoltre avvicinare anche i giovani a temi che spesso restano ai margini della loro vita, coinvolgendoli nella partecipazione alle attività del territorio.

Rogeno, che a Merone, con conseguente beneficio di avere un certo numero di persone che potranno visitare i luoghi caratteristici del nostro territorio, facendo rivivere e valorizzando il patrimonio culturale, artistico e naturale dei nostri paesi.

L'impegno che ultimamente ci stiamo assumendo per l'organizzazione e l'apertura di un ufficio I.A.T. (Informazione e Accoglienza Turistica) affrontando e superando diverse difficoltà, sia economiche che organizzative, sempre nell'interesse della comunità, è il prose-

Non mi resta, dunque, che augurare a tutti coloro che, a vario titolo, sono stati coinvolti in questo progetto, editori, redattori e lettori, i migliori auspici e le migliori fortune di una positiva realizzazione

dell'interessante e ambizioso progetto che prende il via con questo numero.

Auspico che la testata possa rappresentare una voce chiara e forte, con una propria identità precisa, all'interno del panorama dell'informazione locale e divenire interlocutore attento e autorevole degli enti locali, delle associazioni e della popolazione; spero, infine, che possa essere utilmente seguita la collaborazione instauratasi con questo prima uscita.

*Virginio Brivio
Presidente della
Provincia di Lecco*

guo del compito che fondamentalmente ci ha visto uniti: la gestione delle problematiche del Lago di Pusiano, perché i nostri concittadini vivano più sereni e perché uniti siamo una GRANDE FORZA !

Colgo anche l'occasione per farvi i miei più calorosi auguri, sia per la nascita di questo nuovo giornale, che possa sempre essere il portavoce di un'informazione chiara e al servizio dei cittadini, sia per un Santo Natale sereno e di pace.

Pietro Brindisi

LA NOSTRA FAMIGLIA

Un'importante realtà assistenziale che inciderà sempre più sul circondario

BOSISIO PARINI
L'Associazione "La Nostra Famiglia - Onlus" è un'organizzazione non governativa conosciuta per la vasta rete di strutture di riabilitazione extraospedaliere e la lunga e accreditata esperienza nell'ambito delle disabilità dell'età evolutiva. Ha 35 sedi in Italia e all'estero, 2.000 operatori e effettua 850.000 prestazioni l'anno. È stata riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica nel 1958 e dal 1998 è Onlus (organismo non lucrativo di utilità sociale) per le attività a favore di soggetti disabili nei settori sanitario, socio-sanitario, istruzione e formazione. Era il 28 maggio 1946 quando i primi due bambini, Vera e Umberto, vennero accolti da Don Luigi Monza, Fondatore de "La Nostra Famiglia" e di lui si ricorda una profetica frase: "... e l'Opera si espanderà fino agli ultimi confini della terra". Infatti da allora "La Nostra Famiglia" non ha mai cessato di crescere e oggi l'Associazione è presente in 8 regioni italiane e in 5 Paesi del mondo. Ha superato confini geografici e scientifici ponendosi, nel proprio campo, tra le più grandi e qualificate strutture in Europa. Nel 1985, con provvedimento congiunto del

Ministero della Sanità e del Ministero della Pubblica Istruzione, viene



Due istantanee della "Camminata dell'Amicizia"

riconosciuto l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Eugenio Medea" di Bosisio Parini (Lc). L'Istituto, sezione di ricerca de "La Nostra Famiglia", è oggi l'unico istituto scientifico italiano riconosciuto per la ricerca e la riabilitazione nello specifico ambito dell'età evolutiva.

Cosa fa "La Nostra Famiglia"? Tutti gli interventi volti al miglioramento della qualità della vita della persona disabile e della sua famiglia. Questo vuol dire, per l'attività sanitaria e socio-sanitaria di riabilitazione, alleviare la sofferenza di qualsiasi genere essa sia, fisica, psichica o spirituale.

La riabilitazione è una disciplina relativamente giovane, ma risponde ad una domanda di salute più matura e consapevole

da parte del cittadino e afferma con forza la inalienabile dignità della persona e la sua piena parità di diritti. Per questo "La Nostra Famiglia" ha p r o m o s s o



anche attività di animazione giovanile e spirituale, per creare una rete di solidarietà che condivide, sostiene, rispetta e valorizza.

"La Nostra Famiglia" è in prima linea in Europa e nel mondo nello sforzo di affinare progressivamente per la riabilitazione un linguaggio rigorosamente scientifico, avendo come presupposto la centralità della persona che non può essere solo un principio astratto, ma la concreta e quotidiana regola del "curare e prendersi cura".

La filosofia di fondo sta nell'affrontare in modo integrato e pluridisciplinare i deficit che limitano l'autonomia funzionale della persona, la cui dignità è la radice vera di ogni motivazione.

La Nostra Famiglia si prende cura della persona disabile e della sua famiglia. Per l'attività scientifica e di riabilitazione questo comporta: l'approccio globale alla persona, che tenga conto della sua situazione esistenziale e non solo delle funzioni compromesse da riattivare o dei bisogni specifici da soddisfare; lo sforzo di evitare la riduzione dell'intervento ai soli aspetti sanitari o a quelli di interesse scientifico; la convin-

zione che è sempre possibile fare qualcosa, accettando di essere vicino alla persona nella ricerca del significato dell'evento accaduto; il tentativo di creare una rete di solidarietà che condivide, sostiene, non esclude, rispetta e valorizza

Col termine riabilitazione ci si riferisce a un processo che mira a permettere alle persone con disabilità di raggiungere e di mantenere il loro livello funzionale ottimale dal punto di vista fisico, sensoriale, intellettuale, psichico e/o sociale e a dotarle così dei mezzi per acquisire una maggiore indipendenza. Essa può consistere nel ricreare e/o nel ristabilire delle funzioni, oppure nel compensare la perdita o l'assenza di funzioni o l'insufficienza funzionale. Il processo di

riabilitazione non comincia necessariamente dalle cure mediche. Esso comprende misure e attività molto varie, che possono andare dalla riabilitazione di base e generale a misure più mirate, come per esempio la riabilitazione professionale.

Nel corso dei prossimi approfondimenti illustriamo cosa sta diventando La Nostra Famiglia di Bosisio Parini alla luce dei nuovi grandissimi investimenti. Cercheremo di verificare se vi è la percezione nel circondario delle potenzialità di questa struttura e quanto queste influenzeranno il tessuto sociale ben al di là della gioiosa festa della "Camminata dell'Amicizia".

Luigino Rigamonti

Rispètt

*El dialètt l'è la parlada
che l'unàra la burgada ...
se peu mia s'giacàl in tera
'mè'l fùdèss una gremegna ...
l'è staa 'l pà de l'italian
minga de l'italiacàn!
E cumpàgn di noster vècc
se peu mia teuch el rispètt.*



Primi del Novecento:
La Casa Natale di
Giuseppe Parini

Il dialetto è il modo di parlare che onora le nostre origini non si può gettarlo via come se fosse gramigna. È stato il padre dell'italiano e non dell'italiacane! E come per i nostri vecchi non bisogna mancarci di rispetto.

Poesia tratta dal libro "Saur de nustran"
Aristide Angelo Milani - Lecco - 21/11/1940
Studio bibliografico G. Maitre - Lecco

... LA MIA GOCCIA (Continua dalla prima pagina)

preme innanzitutto comunicare ai lettori che *La Goccia briantea* è aperta a tutti, nel senso che non solo i cittadini di Rogeno, ma anche gli abitanti dei comuni rivieraschi del lago di Pusiano, possono inviare in redazione scritti letterari, scientifici e simili, notizie, comunicazioni, lettere, vicende inedite da pubblicare, nonché cronache di avvenimenti, documenti storici, fotografie e quant'altro ritenuto di pubblico interesse nel limite del rispetto e della libertà degli altri. Potranno farlo, ovviamente, anche e soprattutto le istituzioni civiche e religiose, le scuole, le associazioni culturali e sportive.

Non mancheremo di divulgare proposte mirate a favorire le comunità dei territori indicati. Intendo poi rendere noto che questa pubblicazione nasce all'insegna di un'associazione culturale recentemente costituita a Rogeno, con sede a Casletto, denominata *La Goccia* - termine che ha dato origine alla testata del giornale del quale si assume ogni responsabilità la stessa associazione - è dotata di uno statuto regolarmente registrato in virtù della legge vigente in materia.

Fra l'altro, utilizzando mezzi telematici "ha come scopo quello di promuovere e diffondere occasioni

di informazione, cultura e svago.

In tale contesto il periodico *La Goccia briantea*, in collaborazione con coloro che intendono prestare la loro opera, si prefigge di collocare in primo piano pubblicazioni riguardanti lo sviluppo dell'ambiente locale nell'insieme delle condizioni naturali, culturali, civiche, religiose, storiche, estetiche. Intende, in sostanza, contribuire ad una valida interazione tra le persone e l'ambiente indispensabile al conseguimento di un atteggiamento esistenziale positivo.

Giovanni Marcucci

Una Fotografia "profetica" ...



UNA VISITA IN REDAZIONE

GUARDATE che aria interessata hanno questi bambini che, con il loro maestro sig. Giovanni Marcucci, sono venuti a visitare la Redazione e la Tipografia del «GIORNO DEI RAGAZZI». Ci avevano scritto, tempo fa, una simpatica lettera, pregandoci di esaudire questa loro grande desiderio: vedere come si stampa un giornale. Li abbiamo acccontentati, poiché sono loro stessi, dei giornalisti «in erba». Aiutati e diretti dal loro simpatico insegnante, pubblicano un giornale che si intitola «Piccolo Mondo Scolastico», al quale collaborano tutti gli alunni della Scuola Elementare di Casletto - Rogeno (Como), sia come redattori sia come tipografi. A questi piccoli amici, vada tutta la nostra simpatia e il nostro incoraggiamento per la loro futura

GALVANOTECNICA CIVATESE
info@civatese.it

TRATTAMENTI GALVANICI SU
MINUTERIE METALLICHE

Civate (Lc) Via Basalone, 11 Tel. 0341 550306 Fax 0341 550507

G.P.M. SNC
di Mauri Pierluigi & Giuseppe

ALBO DEI COSTRUTTORI
QUALIFICATI DI APPRANTI
ELETTRICI

INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
AUTOMAZIONI . VIDEOCITOFONI . ALLARMI . MANUTENZIONE

Suello (Lc) Via Provinciale, 7 Tel. e Fax 031 657656

www.hubo.it
info@hubo.it

HUBO

Civate (Lc) Via Basalone, 11
Tel. 0341 550593
Fax 0341 550507

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
VISIONE ARTIFICIALE

UN AUSPICIO E UN AUGURIO

Nel concerto degli strumenti che caratterizzano il profilo civile e sociale della nostra Brianza questa pubblicazione aggiunge una nuova voce, speriamo limpida e squillante, come è nelle intenzioni dei promotori.

Essa contribuirà ad accrescere la qualità del confronto culturale in un'area che esprime un dinamismo invidiabile.

Siamo lieti di questa iniziativa, augurandoci che abbia a riservare spazio e attenzione particolare ai temi del volontariato e dei servizi socio-assistenziali, nonché della valorizzazione dell'arte e della cultura del territorio. Su questo auspicabile itinerario, "La Goccia Briantea" incontrerà sicuramente anche la Fondazione della provincia di Lecco. Per dare risonanza alle nostre contestuali iniziative promozionali nella zona e per suggerire proposte a risposte ai bisogni che si andranno ad individuare.

L'intento è, in qualche modo, comune: quello dello sviluppo e della crescita della comunità loca-

le.

Per fare bene questo occorre sapere "ascoltare" il territorio. E' quello che la Fondazione chiede a questo nuovo medium e a quanti sono portatori di una sensibilità per cogliere il "polso" della gente e interpretarne le aspirazioni.

Viviamo in una regione ricca, ma non senza contraddizioni e non priva di sacche, pur marginali, di povertà.

Nel vortice, poi, di un impulso irrefrenabile all'intrapresa economica, i brianzoli tendono spesso a posporre, se non proprio a minimizzare, i valori ambientali e quelli della propria tradizione culturale.

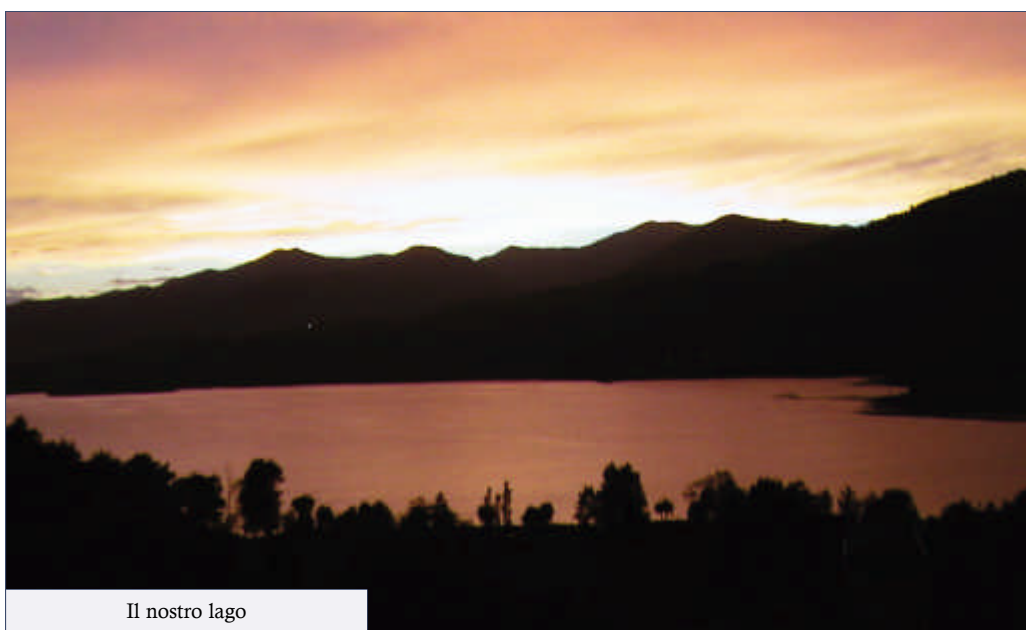
Da questo insieme di fermenti, nasce l'opportunità di dare spazio e soggetti che sappiano tracciare linee evolutive e di progresso, in coerenza con il "genius loci" ma in sintonia con le esigenze del bene comune.

Formuliamo, dunque, l'auspicio che il

nuovo giornale abbia a realizzare al meglio i suoi proponenti, e che i lettori sappiano apprezzarne i contenuti, contribuendo essi stessi ad arricchire la dialettica locale, in funzione di nuove e più avanzate sintesi in ordine alla convivenza civile.

Emilio Amigoni

*Segretario generale della
Fondazione della
provincia di Lecco Onlus*



Il nostro lago

"Lettera al direttore"

Egregio Signor Direttore,

è con la più sincera soddisfazione che dò il benvenuto, a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione del Parco Regionale della Valle del Lambro, alla sua testata che assumerà, ne sono certo, un ruolo importante nel panorama dell'informazione.

L'informazione locale, come è noto, ha raggiunto ormai livelli di diffusione e qualità così elevati da esser divenuta il punto di riferimento per molti citta-

dini che vi trovano notizie ed informazioni a loro più prossime che non hanno riscontro in quotidiani a più ampia portata.

Proprio queste caratteristiche fanno de "La Goccia Briantea" l'interlocutore naturale del Parco Regionale della Valle del Lambro la cui missione istituzionale, oltre alla tutela dell'ambiente, è la diffusione della conoscenza di peculiarità del nostro territorio.

Il pensiero corre alle sfide che affronteremo nel corso

del 2005 e che sono sicuro ci vedranno collaborare intensamente. Penso alla valorizzazione ed il rilancio del lago di Pusiano sia per la naturale vocazione turistica sia per gli aspetti di incomparabile bellezza di questo bacino, ma penso anche alla sicurezza idraulica di tutta la valle ottenuta grazie all'intervento diretto del Parco nella manutenzione del fiume.

Per questo motivo contiamo molto sull'operato del suo giornale e Le auguriamo il più ampio successo dandoLe sin d'ora la nostra piena disponibilità ed il nostro aiuto per la valorizzazione del Parco della Valle del Lambro.

Arch. Renzo Ascarì

*Presidente del
Parco Regionale
della Valle
del Lambro*

I cognomi più diffusi

E' sempre interessante soffermarsi sulla diffusione di un dato cognome all'interno di un paese.

La statistica e la demografia ci vengono incontro e scopriamo che il cognome più diffuso a **Merone** è **Mauri**, con 92 rappresentanti.

MAURI: dal nome personale Mauro, a sua volta dal latino maurus "abitante della mauritania". Cognome molto diffuso in area brianzola e lecchese originario di Corneno, frazione di Eupilio. Negli antichi documenti la famiglia è chiamata De Maveri. La classifica dei primi 10 è la seguente:

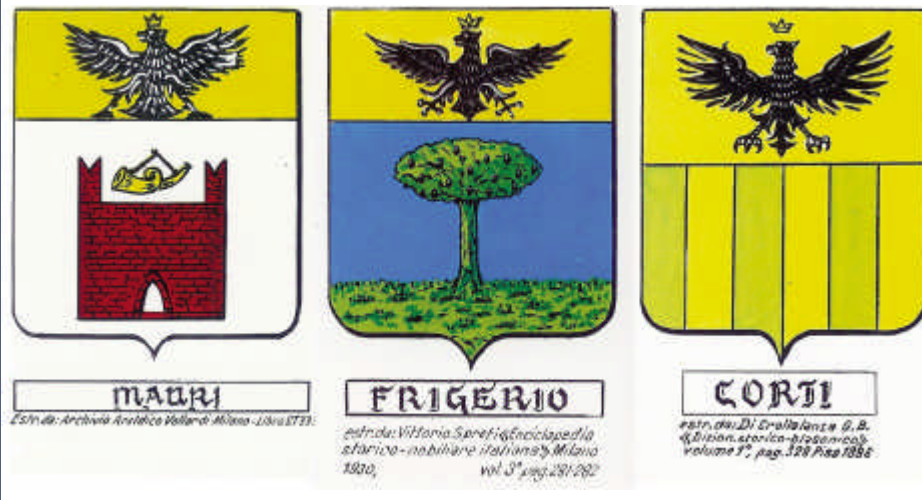
92 Mauri; 58 Redaelli; 55 Rigamonti; 55 Colombo; 55 Corti; 49 Molteni; 48 Ripamonti; 43 Frigerio; 37 Fusi; 28 Ferlin.

Se ci spostiamo a **Rogeno** rileviamo al primo posto dei Frigerio con ben 97 rappresentanti.

FRIGERIO: è uno dei gentilizi tipici della Lombardia, diffuso a Lecco specialmente a Maggianico, dove se ne ha notizia sin dal XVI secolo.

Un Andrea detto Andreotto de Frugerio de loco Mazanico de Lecco è citato in un atto risalente al 1373 conservato nell'Archivio di Stato di Milano. Una famiglia frigerio milanese, nota fin dal XVI secolo, fu nobilitata nel 1788 ed è tuttora fiorenti. Altri rami si trovano nella Pieve di Fino, Casnate e in tutto il circondario di Como. Per alcuni il gentilizio trae origine da un nome personale di ascendenza germanica, derivando da Frodgari che significa "prudente lancia". Sembra più probabile vederci un adattamento del lombardo fregee "freddoloso" e luogo freddo. In lombardo esiste anche il termine fregeri "freddo intenso e prolungato". Una terza ipotesi ricollega il cognome al lombardo frige "frutto del bagolaro". Almeno in alcuni casi, il cognome può avere un'origine toponimica, potendo derivare dal nome della Val Frigeria, in provincia di Varese. Un'ultima ipotesi interpretativa fa derivare il cognome dal latino fruges

Le insegne araldiche dei tre cognomi più diffusi a Merone, Rogeno e Bosisio Parini



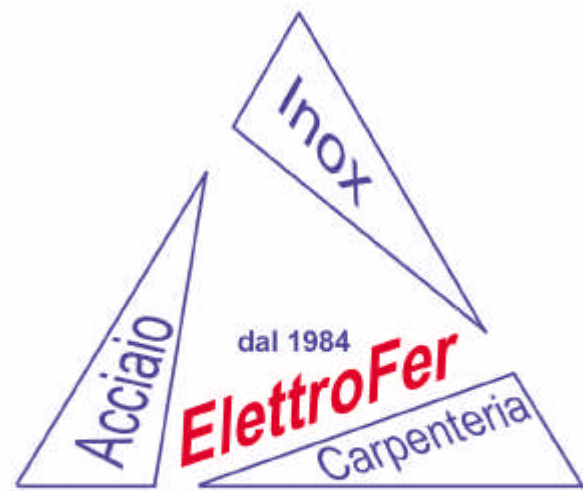
"messi, frumento": si tratterebbe in questo caso di un soprannome legato all'attività agricola.

La top ten è la seguente: 97 Frigerio; 80 Corti; 74 Vigano; 68 Molteni; 59 Gerosa; 59 Ratti; 51 Rigamonti; 48 Valsecchi; 45 Redaelli; 42 Colombo.

Passando a **Bosisio Parini**, il testa a testa della diffusione è vinto dal cognome Corti su Colombo, infatti: 97 Corti; 91 Colombo; 52 Galli; 52 Sala; 52 Mauri; 47 Valnegri; 44 Rigamonti; 44 Farina; 44 Binda; 41 Redaelli.

CORTI: in latino classico

cohors significa cortile o recinto; in quello medioevale curtis è un insediamento rurale, nell'ambito della struttura feudale, costituito da un fondo principale e da vari annessi. Ad aver assunto il cognome, come spesso capita, possono essere i comproprietari, i custodi o anche solo gli abitanti della curtis. Nel vasto ambito territoriale comacino già alla fine del duecento compaiono due cognomi distinti a Como e a Gravedona, i futuri Corti e Curti: il secondo pare risalire meglio dall'aggettivo curtus cioè tarchiato, di statura ridotta.



Sede e Officina :
Via Comana Lunga, 24/c
22036 - ERBA (CO)
Tel. e Fax 031/610727

http://www.elettrofer.it
e-mail: info@elettrofer.it

“L'OPPORTUNITA'
DELLA GRANDE ERBA”

Ho accolto l'invito degli editori ad occuparmi di una rubrica dal titolo "Collegio 10". Perché questo nome? E' presto detto. "Collegio 10" non è altro che il punto di riferimento, per le elezioni della Camera dei deputati, di tutti i residenti maggiorenti dei Comuni di Merone, Rogeno e Costamasnaga. E' il collegio di Erba, che annovera al suo interno i paesi del Triangolo lariano, della Vallassina e, appunto, un lembo di terra lecchese. Non è azzardato dire che questa estensione politica coincide con una importante realtà geografica ed economica che si potrebbe chiamare "La grande Erba". Una definizione coniata lo scorso mese di novembre, durante un convegno al centro espositivo Lariofiere, nel quale il Consorzio Aaster, in collaborazione con Comune di Erba, realtà creditizie e associazioni di categoria

hanno presentato una esauriente relazione sul territorio erbese. "Il concetto della grande Erba - è stato detto - non è una suggestione che esiste solo sulla carta. L'esistenza di un'area di influenza identificabile con la grande Erba comporta la necessità di attivare un percorso, in cui i Comuni possano volontariamente riconoscersi, attivando fondamentali economie di scala, in grado di rendere competitivo per le imprese il sistema erbese. L'autonomia dei singoli centri deve venire esaltata da una progettazione comune. Erba, in particolare, funge da trait d'union nelle relazioni fra le due province lariane, operando come polo nevralgico di sviluppo per un territorio molto vasto". Credo che Rogeno, Costa Masnaga, Merone e, pur non facendo parte del collegio 10, anche Bosisio

Parini possiedano tutti i titoli per poter concorrere a far crescere questo affascinante progetto della "Grande Erba". Senza alcuna soggezione o diffidenza nei confronti della realtà cittadina, è bene cogliere questa opportunità, guardando ad Erba con fiducia e impegno. Solo così sarà possibile presentare istanze e programmi, oltre che credibili candidati, in vista del rinnovo del nostro rappresentante in Parlamento nelle prossime elezioni politiche. Evitando così che Rogeno, Costa Masnaga e Merone siano emarginati ed esclusi dalle inevitabili strategie per gli accordi politici ed elettorali.

L'ho udita da un mio carissimo amico Angelo, al riguardo di un Parroco di un paesino sulla sponda occidentale del lago di Como. Paesino situato in una posizione invidiabilissima sia per il clima, sempre e comunque temperato, che per l'inestimabile panorama di cui gode. Questo Parroco, che di nome faceva Dante, anche se non godeva sia della fama che dell'ingegno del sommo Alighieri però, aveva altre doti, e il periodo era quello della metà degli anni sessanta, vestiva l'abituale abito nero e ai piedi aveva grosse scarpe e in alcuni casi erano pure chiodate, visto che il paesino

era sì affacciato sul lago ma, alle spalle aveva una bellissima e verdeggiantissima montagna, (ecco del perché delle scarpe grosse ed anche chiodate in alcune occasioni). Questo Parroco, Don Dante, anche se non sembrava, era un uomo d'eccezionale cultura e non solo ecclesiale, oltre a possedere una saggezza, che a priori non faceva altro che confermare il classico detto: scarpe grosse, cervello fino. Un giorno, narra Angelo, Don Dante andò a comprarsi il saporito e abituale osso buco, ma quel birbone del macellaio lo stuzzicò, come era solito fare

con quasi tutti i clienti e specialmente con le signore, parlandogli del paradiso e di Dio: c'è? Non c'è? Quali sono le prove? Don Dante, con volto serafico, non gli fece prediche: alzò l'indice destro verso il cielo, lo toccò con l'indice sinistro e disse: vedi questo dito? Da lì in su nessuno sa niente. Sembrò scandalo a qualcuno sentire il ministro di Dio affermare che oltre la punta del dito indice destro, verso il cielo, nessuno sa niente. Ma a me sembra una risposta meravigliosa, una di quelle risposte che non ti aspetti mai e poi mai, piena di risonanza evangelica. Come dire: se cerchi una prova razionale o empirica, da toccare con il dito, è meglio non farsi illusioni, non perdere tempo. Ma se ti interessa il cielo, il mistero, ciò che si può e che si deve raggiungere con il cuore, allora non hai bisogno di far domande: chi può e chi deve intendere, intenda. Qui finisce il racconto del mio carissimo amico Angelo su Don Dante. Il discorso sul credere si può, come avete letto, sintetizzare. La fede comincia là dove la ragione finisce. Il dito indice di Don Dante raggiungeva a mala pena i due metri di altezza, ma lo spazio sopra era ed è infinito.



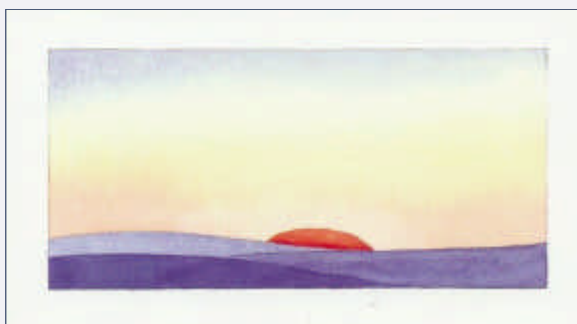
Erba



L'alba

*I sapori del tempo perduto
permeavano la stanza nel buio della notte,
mentre il lamento lontano di un cane
spezzava l'arcano silenzio.
La donna muoveva le sue tarde membra
assorta dal greve sapore del male
e sfuggiva così alla tentazione
del vuoto e del nulla.
Più tardi un raggio di sole apriva l'alba,
il tempo che balza in avanti:
c'è voglia di vita.*

Luisa Sala, 2001



Luisa Sala è nata ad Erba (Co) il 30 Luglio 1955, vive con la propria famiglia ad Erba e dirige unitamente al fratello Franco l'industria tintoria di Merone fondata nel 1946. Ha alle spalle studi universitari di Giurisprudenza ed una grande passione per la poesia e la letteratura. Ha partecipato a diversi concorsi letterari tra i quali il Premio Nazionale di Poesia e Narrativa indetto dal Lions Club Duomo Milano negli anni 2000 e 2001 e L'Incontro di poesia 1998 organizzato dal centro culturali don Pietro Bernini e dall'assessorato alla cultura e all'istruzione del comune di Borgomanero (No).

Ciao a tutti, mi chiamo Ghiulbin. Ho deciso di collaborare con questo giornale per un motivo ben preciso: mi trovo in una situazione particolare, posso avere una visione privilegiata sulla società circostante: faccio parte di una famiglia multinazionale e multietnica. Proprio così, io sono rumena, nata e cresciuta in Romania ma con la cultura e gli insegnamenti della mia famiglia che è turca. Ho vissuto quindi in mezzo a due culture estremamente diverse: la Romania abbastanza laica

con la classica struttura dei paesi dell'est ma con salde radici nella religione cristiana; la Turchia che sinteticamente possiamo definire come il primo paese musulmano d'occidente. Giusto per... complicarmi ulteriormente la vita mi sono innamorata e ho sposato mio marito che ha il padre siriano (musulmano) e la madre moldava (cristiana). Insieme abbiamo deciso di costruire la nostra nuova famiglia qui in Italia. A ragion veduta credo di riuscire a dare un concreto contributo al giornale por-

tando a conoscenza dei miei lettori, le mie opinioni, i miei consigli, le mie spiegazioni, le mie domande e i miei racconti. Come primo obiettivo proverò a raccontare le storie di vita di immigrati, che magari non nati sotto una buona stella e non hanno avuto l'occasione di crearsi un futuro nel loro paese e hanno scelto una strada spesso irta di difficoltà e problemi: a volte sbocca nella felicità, altre volte nella tristezza più cupa. Mi piacerebbe quindi sottolineare tutte le cose positive e quelle negative che

un immigrato incontra una volta arrivato Italia. Vorrei dire la mia sugli argomenti generali o particolari che investono la società, la politica e la religione: smontare qualche preconcetto, chiarire i valori principali della nostra condotta, comunicare le nostre preoccupazioni, spiegare il nostro mondo religioso. E infine mi rendo disponibile verso i miei lettori per le loro domande che prego di voler inviare al giornale... in italiano, in francese, in inglese, in rumeno, in turco o in arabo.

I.S.E.R. s.r.l.
INDUSTRIA SERICA ENRICO RATTI
TESSITURA . TINTORIA . FINISSAGGIO
RESINATURA TESSUTI
Via N. Sauro, 32 Rogeno (Lc) Tel. 031 876115
www.iser-textiles.com

Calcio a 5 - Casletto

Alcuni ragazzi, si fa per dire, oramai si possono definire "vecchietti di Casletto" dopo aver calcato per anni i campi di calcio di varie categorie, campionati F.I.G.C. a 11 e C.S.I. a 7 decidono nell'anno 2001 di dare una svolta alla loro "carriera" dedicandosi al calcio a 5. Iniziando così per gioco la loro nuova avventura, i nostri ragazzi si iscrivono ad alcuni tornei amatoriali serali ottenendo subito ottimi risultati. Decidono nell'anno calcistico 2002/03 di iscriversi ad un campionato amatoriale a 18 squadre. Alla loro prima esperienza in un campionato di calcio a 5 la nostra squadra riesce subito ad ottenere un meritato e insperato primo posto. Insperato vista l'inesperienza ma non la bravura dei giocatori. Forti di que-

sto successo nell'anno 2003/04 i nostri ragazzi decidono di iscriversi al campionato UISP, ente a livello nazionale paragonabile al più blasonato C.S.I., iscrivendosi sia al campionato provinciale di Lecco con la denominazione Iperal Lecco più sia a quello di Como come Isacco Auto. Qui i nostri ragazzi partita dopo partita successo dopo successo, sempre più convinti delle loro capacità, riescono ad ottenere il titolo di campioni provinciali come Isacco Auto nella manifestazione comasca mentre in quella lecchese ottengono un onorevole 3° posto dopo aver perso la semifinale solo ai supplementari. Grazie a questi piazzamenti i nostri ragazzi vengono ammessi alle finali regionali Uisp svoltesi nel mese di giugno in quel di

Cesenatico. Partiti per la Romagna con la convinzione delle proprie capacità ma con lo spirito goliardico dei ragazzi di paese i nostri novelli "calcettisti" mettono in fila dietro di loro una dopo l'altra le migliori 24 formazioni lombarde, aggiudicandosi il titolo di campioni regionali Uisp 2003/04. N.B. Così per il mese di giugno 2005 acquisiscono il diritto di difendere i colori della Lombardia nelle finali nazionali.

Nell'attuale stagione 2004/05 i nostri, a questo punto campioni, decidono di cercare di bissare i successi dell'anno precedente iscrivendosi ancora sia al campionato provinciale lecchese che a quello comasco.

M. Giunchi



ISACCO AUTO
di Isacco Stefano
MULTIMARCHE

Tel. 031 865456 Fax 031 8770210
Via Provinciale, 39 23849 Casletto-Rogeno (Lc)

GRUPPO SPORTIVO ROGENO



Calendario partite 2ª categoria F.I.G.C. 2004 / 05

Andata			Ritorno
12/09/2004	G.S. ROGENO	SAN ZENO	16/01/2005
19/09/2004	CASSAGO	G.S. ROGENO	23/01/2005
26/09/2004	G.S. ROGENO	CARUGO	30/01/2005
03/10/2004	BRIOSCHESE	G.S. ROGENO	06/02/2005
10/10/2004	G.S. ROGENO	MOLTENO CALCIO	13/02/2005
17/10/2004	ALBIATESE	G.S. ROGENO	20/02/2005
24/10/2004	G.S. ROGENO	VIS NOVA GIUSSANO	27/02/2005
31/10/2004	VEDUGGIO	G.S. ROGENO	06/03/2005
07/11/2004	G.S. ROGENO	OLIMPIAGRENTA	13/03/2005
14/11/2004	SIRTORESE	G.S. ROGENO	20/03/2005
21/11/2004	G.S. ROGENO	REAL BULCIAGO	03/04/2005
28/11/2004	VERCURAGO	G.S. ROGENO	10/04/2005
05/12/2004	PAGNANO	G.S. ROGENO	17/04/2005
12/12/2004	G.S. ROGENO	MARIANESE	24/04/2005

Le partite casalinghe vengono disputate presso il "CAMPO COMUNALE di NIBIONNO" (LC)



In piedi: Sergio Piolini, Maurizio Sengrini, Emanuele Magni, Nicola Defima, Giuseppe Corti, Massimo Giunchi. Accosciati: Cristian Isella, Stefano Isacco, Dino Besana, Aldo Redaelli, Giorgio Colombo

Gruppo Sportivo Rogeno - Categoria Ragazzi 91/92/93



Partecipanti al campionato di calcio provinciale C.S.I A11 2004 / 2005: BONACINA MATTEO, CAULI GIANFRANCO, CORTI MICHAEL, DASOGNO ELIA, GEROSA MATTEO, HANZA TARE, JOUSSEF ZRNAT, MAGGIONI DANIELE, MARCUCCI MARCO, MINARI ANDREA, MOLTENI MARCO, PRIOLO FRANCESCO, REDAELLI MATTEO, REDAELLI ANDREA, SEGGIO MARCO, VALSECCHI RICCARDO, VIGANO' ANDREA

Allenatori: MAGGIONI LUCIANO - PINI ALBERTO - INVERNIZZI ALFONSO

Dirigenti: GEROSA CESARE

la GOCCIA

... iridata

... a cura di Jennifer Isacco

Ciao a tutti! Iniziamo con le presentazioni: sono Isacco Jennifer, vivo a Casletto e nella vita, per ora, faccio l'atleta. Da ormai quattro anni faccio parte della Nazionale di Bob femminile, sport un po' sconosciuto dalle nostre parti, ma veramente emozionante, anche se per anni ho praticato a livello agonistico l'atletica leggera. Il passaggio dall'ambiente degli sport estivi a quello degli sport invernali mi ha fatto conoscere una realtà diversa e nuova. Vi potrà sembrare un po' strano che abbia deciso di cimentarmi, tra una gara e l'altra, in questa esperienza giornalistica, ma non nego che riuscire a parlare e scrivere di sport è una prospettiva che mi piace molto e non mi dispiacerebbe coltivare e di sicuro il fatto di vivere

lo sport a contatto diretto è un grande aiuto. In questa mia rubrica vorrei riuscire a parlare proprio di sport, sia attraverso la mia esperienza diretta sul campo grazie alla quale potrò raccontare le mie trasferte, le mie gare, i miei allenamenti, per cercare di farvi conoscere l'ambiente degli sport invernali e i numerosi luoghi che ho la fortuna di visitare. Ma sarà anche un'occasione per riportare le testimonianze di campioni veri, che praticano discipline diverse e che hanno fatto dello sport la loro vita, raggiungendo traguardi importanti non senza innumerevoli sacrifici. Mi piacerebbe anche, in questo spazio, riuscire a parlare di chi campione spera tanto un giorno di diventare e magari pratica uno sport minore e poco

conosciuto, cercando di dare voce direttamente ai protagonisti per riuscire a scoprire realtà sportive della nostra zona poco o per nulla note. Naturalmente non potrà mancare un contatto diretto con i lettori de "La Goccia Briantea" con i quali sarò felice di comunicare e di ricevere da loro suggerimenti o richieste per eventuali approfondimenti. E' sempre difficile iniziare qualcosa, ma spero che questo nuovo viaggio possa partire al meglio, spero di riuscire a trasmettere tutto quello che lo sport ha insegnato non solo a me, ma anche alle numerose persone che lo praticano, a livello agonistico o no, o che semplicemente lo seguono e ne sono appassionati.

**MANDATECI LE VOSTRE
FOTOGRAFIE ED
I VOSTRI ARTICOLI**

**VERRANNO
PUBBLICATI!**

AIDO - ROGENO

A cura del Consiglio Aido

Il gruppo comunale Aido di Rogeno è nato otto anni fa, scindendosi dal gruppo di Costa Masnaga, nella convinzione che operare sul proprio territorio sarebbe stato più incisivo, e così ci sembra

con un relatore che può essere dell'Aido regionale o provinciale o un medico dell'ospedale Manzoni di Lecco, proponiamo una serata musicale o teatrale, partecipiamo come gruppo alla Camminata del-

(parecchi giovani), continua con entusiasmo a svolgere il proprio compito, cercando di parlare di donazione e trapianto di organi, argomento non facile. Per molte persone è un

una cosa così importante in un momento magari drammatico e pieno di tensione e ansia.

Donare è una gioia, donare una parte di sé deve esserlo ancora di più.

Pensiamo a una persona malata che soffre da tempo, basta un SI' per vederla tornare a sorridere alla vita. Le liste di attesa per i trapianti sono sempre troppo lunghe, molti non ce la fanno ad aspettare l'organo compatibile e non ci sono leggi o imposizioni che possono sostituire la generosità. Siamo generosi, non teniamoci ciò che non ci serve più. Su locandine o stampa del settore spesso viene

riportata questa frase che riteniamo di grande effetto:

"NON PORTARE I TUOI ORGANI IN CIELO, LO SA IL CIELO QUANTO NE ABBIAMO BISOGNO QUI SULLA TERRA"

Per informazioni ed iscrizioni telefona al numero 031 865162 oppure al numero 031 866887.



che le cose si siano smosse. Oggi l'associazione conta circa 200 iscritti, ormai è una realtà ben presente e radicata in paese.

Pur essendo un piccolo gruppo con limitate possibilità economiche cerchiamo di organizzare annualmente alcune attività fisse: teniamo una conferenza medico-scientifica

l'amicizia della Nostra Famiglia, organizziamo una camminata nostra sul territorio di Rogeno e dintorni intitolata "A pè per i prà" ed infine abbiamo una squadra sportiva chiamata AIDO ROGENO, i primi anni praticava pallavolo, da un paio di anni gioca a pallacanestro.

Il consiglio direttivo, formato da sette persone

pensiero molto lontano, invece basta aprire il giornale e vedere che può essere una situazione frequente, ci può toccare da vicino con tanti incidenti che succedono; è molto meglio pensarci per tempo, con calma, in modo che al momento giusto uno abbia già fatto la propria scelta e non sia costretto a decidere su

E' NATO IL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE



Il Sindaco di Rogeno G. Baruffini ed il Gruppo di Protezione Civile

Casletto - Rogeno.

L'iniziativa è nata dal *Punto d'Incontro Casletto*, che con alcuni dei suoi componenti ha dato vita al nuovo gruppo.

Cinque volontari hanno partecipato al Corso di Base per Volontari di Protezione Civile tenutosi a Lecco, organizzato dalla Provincia di Lecco, dall'11 settembre al 22 novembre 2003.

Le attività del gruppo sono:

1) tutelare e salvaguardare il patrimonio boschivo attraverso la predisposizione ed attuazione di piani di intervento e reprimere ogni forma di incendio, anche in collaborazione con le competenti Autorità;

2) svolgere opera di sensi-

bilizzazione, al fine di ottenere un maggior rispetto del bosco e dell'ambiente in genere;

3) predisporre ed attuare piani di intervento a tutela ed a sostegno della popolazione in caso si renda necessario un intervento con finalità di protezione civile.

Nel *Punto d'Incontro Casletto* esisteva già un altro gruppo di Anti Incendio Boschivo, (A.I.B) che con il Parco Regionale della Valle del Lambro, ha rinnovato per la seconda volta la Convenzione per l'Organizzazione e la Gestione delle Squadre Antincendio Boschivi sul territorio del Consorzio Regionale della Valle del Lambro.

Anche il gruppo di A.I.B. ha frequentato il corso tenutosi nel Parco Regionale di Montevecchia e Valle del Curone, nel 2000, e adesso tutti e sette i volontari, perché il gruppo si è ampliato, sia di A.I.B. che di Protezione Civile, stanno frequentando un Corso di Formazione e Aggiornamento per Volontari del Servizio Antincendi Boschivi.

I due gruppi si sono fusi dando origine al "Gruppo di Protezione Civile e Antincendio Boschivo". Chi volesse avere delle informazioni o entrare a fare parte del nuovo gruppo può contattarci, ogni lunedì delle ore 21.00 alle ore 23.00, presso la sede del *Punto d'Incontro Casletto*.

La CARITAS a Rogeno

La Caritas Italiana è l'organismo pastorale della Cei (Conferenza episcopale italiana) per la promozione della carità. Ha lo scopo cioè di promuovere "la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica" (art.1 dello statuto).

È nata nel 1971, per volere di Paolo VI, nello spirito del rinnovamento avviato dal Concilio Vaticano II. Ha prevalente funzione pedagogica, cioè tende a far crescere nelle persone, nelle famiglie, nelle comunità, il senso cristiano di solidarietà

In quest'ottica, anche il gruppo Caritas di Rogeno promuove interventi a sostegno delle categorie sociali più fragili.

Settimanalmente a turno, ciascun componente del gruppo, accompagna i ragazzi disabili alla celebrazione della messa domenicale. Tale intervento se da una parte solleva le loro famiglie dalle fatiche quotidiane degli spostamenti, dall'altra permette ai giovani in difficoltà di partecipare a questo importante momento comunitario.

Con don Antonio, parroco di Rogeno, si effettuano visite trimestrali agli anziani del paese ricoverati in casa di riposo. Questo è un momento emotivamente molto toccante, in quanto si interrompe la solitudine di persone che hanno tanto bisogno di conforto e contatto umano.

Il gruppo Caritas Rogenesi è aperto e fiducioso di accogliere nuovi collaboratori disponibili a dare una mano per svolgere al meglio i compiti prefissati:

promuovere l'animazione della carità e il dovere di tradurla in interventi concreti; curare il coordinamento delle iniziative e dei servizi di ispirazione cristiana; indire, organizzare e coordinare interventi di emergenza in Italia e all'estero; promuovere il volontariato e favorire la formazione degli operatori pastorali della carità e del personale di ispirazione cristiana impegnato nei servizi sociali.

Per informazioni rivolgetevi alle vostre Parrocchie

PUNTO NEWS

Punto d'incontro a Casletto

Il *Punto d'incontro Casletto* è un'associazione no-profit affiliata FENALC nata dalla fusione di due associazioni preesistenti: il Gs Casletto e il *Punto d'Incontro*. L'attività dell'Associazione si articola in diverse iniziative socio culturali, sportive e ricreative che hanno lo scopo di promuovere la partecipazione e l'aggregazione popolare, la formazione e l'elevazione culturale e sociale.

Le manifestazioni che si articoleranno in dicembre sono le seguenti:

da mercoledì 8 dicembre 2004 presso la palestra del *Punto d'Incontro* è aperta la mostra e la vendita di lavoretti natalizi realizzati artigianalmente. Il ricavato, come ogni anno, verrà devoluto all'associazione Variopinto Rwanda che si impegna a portare avanti un progetto che ha come scopo la costruzione di edifici scolastici e lavorativi volti a garantire l'istruzione e l'occupazione del popolo rwandese. I lavoretti sono stati realizzati da signore e ragazze della Parrocchia che tutti i mercoledì sera si trovano per creare, confezionare e ideare nuove idee regalo

per il Natale.

È stato molto gradito il contributo di tutte quelle persone che, pur non partecipando alle serate, hanno fatto pervenire i loro lavori.

Domenica 19 dicembre 2004, dopo la Santa Messa delle ore 10.00, tutti i bambini sono invitati al grande appuntamento che attendono da tutto l'anno.

Infatti avranno la possibilità di spedire la loro lettera con richieste, desideri e dolci pensieri al loro amico più caro... il piccolo Gesù Bambino!

Venerdì 24 dicembre 2004 la piccola Casletto si trasformerà nella dolce Betlemme pronta ad accogliere in una fredda e stellata notte la nascita di Gesù.

Come ogni anno, la rappresentazione inizierà alle 21.00 con l'apertura delle vie del paese a tutti coloro che volessero ripercorrere le tappe fondamentali che caratterizzano la natività. Nel bel mezzo del lavoro di artigiani, mercanti, pescatori e



pastori potrete assistere al passaggio di Maria e Giuseppe che si recheranno alla stalla dove nascerà Gesù, poi tutti si incammineranno verso di loro con omaggi per il piccolo e non mancheranno nemmeno i doni dei Re Magi. A mezzanotte vi aspettiamo in Chiesa per la Santa Messa che quest'anno eccezionalmente sarà celebrata da Mons. Merisi.

I festeggiamenti natalizi



continueranno il 26 dicembre 2004 con la Tombolata di S. Stefano presso il *Punto d'Incontro*. Vi aspettiamo numerosi per festeggiare insieme a noi queste feste!



la
GOCCIA

... di salute

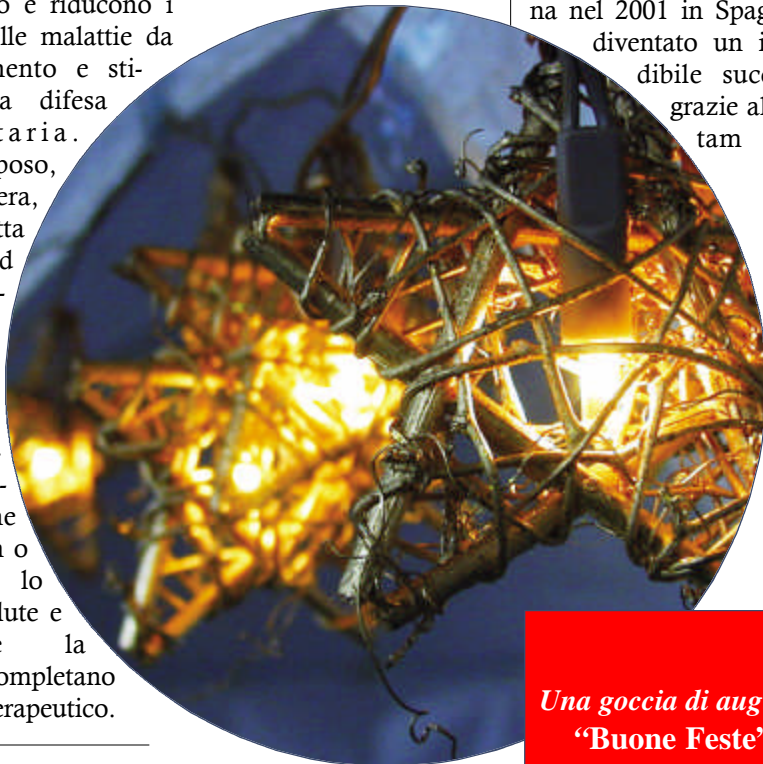
a cura del Dott. Edoardo Molteni

Medico di Medicina Generale, Distretto di Bosisio Parini

Inverno. Ecco che puntuali si presentano le patologie cosiddette da raffreddamento. La sindrome parainfluenzale con interessamento naso-orecchie, disturbi gastrointestinali di origine virale è ormai in corso come ogni anno. Alcuni soggetti ne sono colpiti una volta a stagione mentre altri, come i bambini, hanno ricadute anche ogni mese. Per gli adulti, il più delle volte, si tratta di disturbi di lieve entità causati da microorganismi che scompaiono in genere in pochi giorni. Per alleviare i sintomi, avere una guarigione più rapida evitare che si trasformi in qualcosa di grave e non incorrere in ricadute, Madre Natura, oltre al nostro sistema immunitario, ci offre anche molti rimedi naturali dotati di efficace

azione preventiva e curativa. Propoli, Echinacea, Altea, Zinco e Acerola ricca di vitamina C che assunti singolarmente o in appropriata associazione combattono e riducono i sintomi delle malattie da raffreddamento e stimolano la difesa immunitaria. Inoltre riposo, dieta leggera, liquidi, frutta e verdura ed eventualmente antibiotici per combattere le sovrainfezioni batteriche che possono aggravare lo stato di salute e prolungare la malattia completano il quadro terapeutico.

E' comunque buona cosa consultare sempre il vostro medico per farvi consigliare la condotta più appropriata. Buona salute a tutti



Una goccia di auguri,
"Buone Feste"
... dalla redazione

la
GOCCIA

... sullo spartito

a cura di Claudio Vigolo

Speaker LifeGate Radio (105.1 FM)

"Ogni mese le migliori proposte dal mondo della musica leggera"

Dayna Kurtz - "Beautiful Yesterday"

(Munich Records, 2004)
Al suo secondo disco, Dayna Kurtz ha una voce profonda che a volte sta sul confine tra maschile e femminile (un po' come quella di Tracy Chapman per capirci, e come lei il suo modo di

cantare è sobrio e intenso al tempo stesso), e belle canzoni pop d'autore con arrangiamenti tra il jazz, il blues e la canzone europea. Molte le cover, da Billie Holiday a Prince, da Leonard Cohen a Duke Ellington. Belli però anche i brani firmati dalla Kurtz stessa. C'è poi un duetto con Norah Jones (meglio la Kurtz).

Franco Battiato - "Dieci Stratagemmi"

(Sony Music, 2004)
Carta vetrata nella foto di copertina di questo ultimo lavoro del cantautore catanese, per evocare suoni a volte abrasivi. Un disco quindi non facile per un orecchio distratto ma assolutamente accattivante se lo si ascolta con attenzione. Battuto lavoro da solo scrivendo come un antico compositore, ma lo fa davanti a un computer. Nel disco però si trovano musicisti veri e bravi e anche nella stesura si trova la presenza, oltre che del collaudato Manlio Sgalambro (testi, e addirittura canto nell'escatologica "la porta dello spavento supremo") e del duo elettronico dei Krisma. I testi (a volte politici, altre poetici) sono sempre infarciti di rimandi e citazioni, quasi un gioco da scoprire, insieme alla musica.

AA. VV. - "The Hot Spot, original motion picture soundtrack"

(Antilles, 1990)
Colonna sonora di un film di Dennis Hopper, un noir conturbante (il sottotitolo era "sex is never safe, it's dangerous") che non fu campione d'incassi. Il disco è una vera perla rara. Per capirlo basta citare due soli nomi: John Lee Hooker e Miles Davis, che suonano insieme. In più ci sono altri grandi nomi del blues come Taj Mahal e Roy Rogers e un gran compositore di colonne sonore come Jack Nitzsche. Un disco splendido e raro, da assaporare di notte, da soli, due dita di whisky (per chi vuole) e la mente che vaga a briglia sciolta.

la
GOCCIA

... di sapore

"MIASCIA"

"Pan poss, vin brusch e legna verda fan l'ecunomia d'una ca", ovvero il dolce: Miascia. Questo dolce-pasto povero, detto anche Meascia o turta di paisan, deriva probabilmente da un antico nucleo di ricette, del tipo del migliaccio già descritto dal medioevale Maestro Martino da Como. La ricetta proposta utilizza come ingrediente base il pane raffermo, ma ne esistono numerose varianti locali basate su un impasto di farina bianca e farina gialla.

Per 6 persone: PANE RAF-

FERMO (500 g), LATTE INTERO (1/2 litro), UOVA (n.2), AMARETTI (n.3), MELA (n.1), PERA (n.1), PINOLI (20 g), UVETTE (50 g), LIQUORE AMARETTO (1 bicchiere), BURRO (30 g), FARINA BIANCA (1 cucchiaio), CIOCCOLATO AMARO (50 g, in scaglie), ZUCCHERO (75 g).

Procedimento:

Tagliare il pane a fettine e ammolloarlo col latte in una zuppiera per circa 2 ore. Stemperare il pane ammol-

to con un cucchiaio. Aggiungere le uova, le uvette precedentemente ammolate in acqua tiepida, i pinoli, la mela e la pera tagliate a fettine, lo zucchero, gli amaretti sbriciolati e il liquore. Lavorare l'impasto con il cucchiaio e versare in una tortiera imburrata e infarinata. Spolverare l'impasto con lo zucchero e il cioccolato in scaglie e guarnire con il burro a fiocchi. Cuocere in forno a 200°C per 15 minuti, quindi a 150°C per altri 15 minuti. Sfornare e servire tiepida o a temperatura ambiente.

la
GOCCIA

... di giustizia

a cura di Ilaria Fusi, avvocato

Questa rubrica ha la speranza - e l'ambizione - di essere d'aiuto per muoversi in un mondo di regole spesso incomprensibili, aiutando i nostri lettori a dare la giusta misura ai propri diritti e ai propri doveri.

Le vostre domande potranno essere indirizzate a info@lagocciabrianza.com, specificando "Alla rubrica: una goccia di giustizia".

(Quesito)

Può un condomino installare una telecamera sul pianerottolo comune?

L'installazione è consentita, purchè la telecamera consenta la sola visione

della porta d'ingresso e dell'area antistante il singolo appartamento. In caso contrario, infatti, si violerebbe l'altrui diritto alla riservatezza.

(Quesito)

Come si ripartiscono le spese di manutenzione/riparazione della canna fumaria?

Per tali spese si segue il criterio della "utilità": se la canna fumaria è in funzione dell'impianto di riscaldamento centralizzato, le spese sono poste a carico di tutti i condomini; se la canna fumaria serve uno o più appartamenti, le spese vanno poste a carico dei

Libri più letti

1. "Niente di vero tranne gli occhi"
Giorgio Faletti, Baldini & Castoldi Dalai
2. "La pazienza del ragno"
Andrea Camilleri, Sellerio
3. "Il codice da Vinci"
Dan Brown, Mondadori
4. "Un altro giro di Giostra"
Tiziano Terzani, Longanesi
5. "Storia d'Italia da Mussolini a Berlusconi"
Bruno Vespa, Mondadori
6. "Odissea"
Clive Cussler, Longanesi
7. "Fahrenheit 9/11"
Michael Moore, Feltrinelli
8. "Tu che mi ascolti"
Alberto Bevilacqua, Mondadori
9. "Il segreto del coraggio"
Geronimo Stilton, Piemme
10. "L'ombra del vento"
Carlos Ruiz Zafon, Mondadori

Per la Vostra pubblicità su questo giornale rivolgetevi a:

INPUT
COMMUNICATION

GRAFICA

Progettazione marchi e loghi, cataloghi, manifesti, volantini, biglietti da visita, siti internet e CD ROM multimediali

MARKETING

Guide per centri sportivi ed aziende turistiche, telemarketing, mailing e gadgets

PUBBLICITÀ

... per lo sport e per il turismo, striscioni e pannelli pubblicitari, realizzazione di filmati e organizzazione di eventi

INPUT COMMUNICATION
di Liga Giovanni
Roggeno (LC), Via XXIV Maggio, 3
Tel. 031 465886 - Fax 031 465859
email: info@inputcomm.it - www.inputcomm.it

CONTATTI

Per partecipare alle rubriche, inviare articoli, fotografie, consigli e suggerimenti manda un messaggio a:

info@lagocciabrianza.com

o invia una lettera a

Associazione
LA GOCCIA
Via XXIV Maggio, 3
Roggeno (LC)